



# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile  
**PROVINCIA DI CHIETI**

## Verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale** Seduta del 7 marzo 2014 n. 14

**OGGETTO:** Piano Regolatore Generale. Approvazione documento programmatico di Piano (D.P.P.) e rapporto ambientale preliminare VAS.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **7** del mese di **marzo** alle ore **20.00** in Ortona, presso la sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

d'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

X	
---	--

09 - MARINO Patrizio

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

10 - MENICUCCI Luigi

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

11 - MONTEBELLO Claudio

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

12 - MUSA Franco

	X
--	---

5 - DE IURE Domenico

X	
---	--

13 - NAPOLEONE Giulio

X	
---	--

6 - DI MARTINO Remo

X	
---	--

14 - SCARLATTO Alessandro

X	
---	--

7 - DI SIPIO Nadia

X	
---	--

15 - SCHIAZZA Simonetta

X	
---	--

8 - FRATINO Nicola

X	
---	--

16 - TUCCI Enzo

--	--

Consiglieri assegnati

17	
----	--

Consiglieri in carica

17	
----	--

Risultando in totale: presenti n. **16** e assenti n. **1** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'argomento in oggetto.

Relazione sull'argomento l'Assessore Gianluca Coletti, come da resoconto allegato.

Intervengono i consiglieri Marino, Di Martino, Coletti, Cieri, Castiglione, l'Assessore Coletti, come da resoconto allegato.

Seguono le dichiarazioni di voto dei consiglieri Cieri, Coletti, Di Martino, come da resoconto allegato.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del C.C. n. 37 del 21.12.2007 veniva adottato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della L.R. n. 18/83 nel testo in vigore e con le procedure di cui all'art. 43 della L.R. 11/99 e ss. mm. ii., il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Ortona;
- successivamente, gli atti ed elaborati di Piano venivano depositati, a seguito di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A. n. 9 del 13.02.2008, presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune;
- con deliberazioni di C.C. nn. 63-64-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-90-91-94-95-96-97-109-110- 111-112-113-114-115-116/10, venivano controdedotte le osservazioni;
- ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., veniva convocata Conferenza di Servizi per il giorno 15.09.2011, per l'acquisizione dei prescritti pareri da parte degli Enti interessati e la stessa veniva aggiornata in ulteriori sedute, nei giorni 12.10.2011 ed 04.11.2011, e si concludeva il giorno 14.11.2011;
- con deliberazione di C.C. n. 76 del 21.11.2011 veniva approvato ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99 e ss.mm.ii. il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Ortona costituito da:  
Allegato 1) *Pareri Conferenza di Servizi*  
Allegato 2) *Elaborati del Progetto di P.R.G. adottato con Deliberazione di C.C. n. 37/2007*  
Allegato 3) *Elaborati del Progetto di P.R.G. adeguato alle Osservazioni accolte con Deliberazioni di C.C. nn. 63-64-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-90-91-94- 95-96-97-109-110-111-112-113-114-115-116/10;*  
Allegato 4) *Documento Attuativo delle prescrizioni/integrazioni/modificazioni di cui all'Allegato 1);*  
e veniva dato mandato al Dirigente del 3°Settore – Assetto e Gestione del Territorio – di provvedere all'adeguamento degli elaborati tecnici e grafici, costituenti il Progetto di P.R.G.;
- con deliberazione del C.C. n. 14 del 14.03.2012 si prendeva atto dell'adeguamento degli elaborati tecnici e grafici a seguito della deliberazione di C.C. n. 76/2011 e si provvedeva alla pubblicazione di quest'ultima delibera sul BURA n. 25 del 04.05.2012;
- avverso il nuovo PRG del Comune di Ortona venivano presentati presso il TAR Abruzzo – Sezione Pescara 11 ricorsi per l'annullamento in toto e/o parziale del soprarichiamato PRG;
- con sentenze nn. 547-557/12 , pubblicate mediante deposito il 28.12.2012, il TAR Abruzzo – Sezione Pescara “*definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per effetto, annulla l'impugnato Piano Regolatore Generale del Comune di Ortona il cui procedimento si è concluso con deliberazione consigliere 14 marzo 2012, n.14*”;
- le motivazioni addotte alla base delle sentenze di cui sopra risultano essere riconducibili ed ascrivibili a due ordini di gravami strettamente interconnessi all'annullabilità del PRG e dunque assorbenti rispetto alle questioni di contenuto, ossia:

- mancato esperimento, prima dell'approvazione del piano, della prescritta valutazione ambientale strategica (VAS) (v. sentenze n. 547, 548, 550, 553, 555, 556, e 557);
- mancata attivazione della procedura dello studio di microzonizzazione sismica di cui alla L.R. 28/2011 e smi (v. sentenze n. 550, 553, 556 e 557);
- l'Amministrazione comunale a seguito dell'annullamento del PRG 2012 ha ritenuto altresì utile, in virtù del principio della precauzione e dell'economicità procedimentale, ripartire, strategicamente, dalle questioni di merito e contenuto formulate dalla Provincia di Chieti, nel parere del 11.11.2011 e dai pareri espressi dagli Enti competenti in sede di conferenza di servizi, che sono apparsi condivisibili quale utile griglia di lavoro per la definizione di strategie operative;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale del 28.01.2013 n° 7 con la quale è stata approvata la seguente agenda programmatica, dando avvio al procedimento di revisione, integrazione e modifica del PRG e stabilendo di ripartire da una lettura critica e ragionata dei contenuti progettuali e scelte localizzative del PRG adottato con delibera di C.C.21.12.2007 n. 37 secondo le qui di seguito riportate linee guida:

<b>di contenuto:</b>
- Ricostruzione del quadro analitico delle conoscenze del territorio (sistema infrastrutturale, patrimonio edilizio esistente, dotazioni di servizi, sistema ambientale, ecc), con approfondimenti sulle dinamiche insediative, sulle previsioni dimensionali residenziali, turistiche e produttive ed analisi ricognitiva sul patrimonio edilizio esistente;
- Superamento delle incertezze grafico-normative, attraverso chiarezza nella rappresentazione e trasparenza ed imparzialità nella regole per il governo del territorio;
- Definizione delle strategie e prospettive territoriali di sviluppo, con espresso riferimento al mutamento del contesto di riferimento globale e locale, ed aggiornamento del quadro delle conoscenze e previsioni territoriali in relazione alle azioni in corso ed in programma (Società di Trasformazione Urbana dell'ambito Portuale, Piano Strategico Francavilla al Mare - Ortona, redigendo Piano Portuale ed il Piano Spiaggia, Via Verde e Documento programmatico della Costa Teatina);
- riallineamento della regolamentazione urbanistica e delle NTA alle prescrizioni di cui agli artt. 16 e 17 della vigente LUR ed ai pareri espressi dagli Enti aventi specifica competenza, nonché alle vigenti disposizioni in materia ed in particolare al D.P.R. n. 380/2001, al D.P.R. 327/2001, al D.Lgs n. 192/2005 ed al D.P.R. 59/2009, con espresse raccomandazioni all'uso di tecnologie e materiali tali che contengano la più ampia coniugazione di regole di sostenibilità globale connesse anche al perseguimento di autonomie energetiche (fonti rinnovabili) e sicurezza degli edifici (LR 28/2011);
- Integrazione e correlazione tra i contenuti progettuali del nuovo PRG, con gli studi ed approfondimenti di natura ambientale (VAS, zonizzazione acustica) e geologica (microzonazione sismica), facendo sì che tali tematismi divengano la griglia di riferimento per la verifica di compatibilità con le scelte azzonative;
- Rettifica ed omogeneizzazione dello zoning di PRG (presenza di zonizzazioni ad isola, prive di continuità con le infrastrutture e previsioni di piano) e delle modalità attuative, con espresso riferimento agli ambiti costieri ed alla frammentazione dei comparti edilizi ivi previsti;
- Rideterminare delle zone di completamento e borghi agricoli in ottemperanza al dettato di cui al D.M. 1444/'68 ed aggiornamento dei centri abitati ai sensi delle vigenti leggi in materia ed in particolare con la Circolare del Ministero dei LL. PP., n.6709/97 del 29.12.1997, nonché perimetrazione dei centri urbani ai sensi dell'art.80 della L.R. 18/1983

	nel testo in vigore;
	- Ricognizione attenta del patrimonio pubblico comunale, con attivazione di politiche di riconversione, permuta e valorizzazione;
	- Rilettura del PRG, con espresso riferimento ai seguenti obiettivi strategici:
<b><u>tematismo ambientale:</u></b>	<p>messa a sistema e valore ai fini di una fruizione ambientale del complesso sistema naturalistico del Comune di Ortona costituito da due aree protette istituite con L.R. 5/2007, Ripari di Giobbe e Punta dell'Acquabella, da ampie porzioni di territorio sottoposte a vincolo idrogeologico ed a zone A e B di Piano Paesistico Regionale e da un ambito di tutela di rilevanza nazionale, Parco nazionale della costa teatina, istituito con Legge ed in fase di perimetrazione.</p> <p>Integrazione del PRG con i progetti e studi d'interconnessione perdonale-ciclabile dell'intero sistema costiero "Via Verde", "Documento programmatico della Costa Teatina" e "Corridoio Adriatico";</p> <p>risoluzione delle interferenze tra zone di tutela (aree a tutela integrale e parziale di PRP, Vincoli ope legis di cui al D.Lgs 42/2004, art. 80 della L.R. 18/83 nel testo in vigore e zone di pericolosità del Piano stralcio del Piano di Assetto Idrogeologico "difesa delle alluvioni" e "fenomeni gravitativi") e previsioni insediative di piano;</p> <p>salvaguardia delle emergenze ambientali (fiumi, torrenti definiti come "corridoi ecologici" e "parchi territoriali") e del sistema costiero che, in considerazione della complessità delle risorse naturalistico esistenti, necessità di approfondimenti e studi preliminari di dettaglio ai fini della valutazione gli effetti diretti ed indiretti delle trasformazioni sull'ambiente e per la gestione integrata della pluralità di risorse in gioco;</p>
<b><u>tematismo insediativo:</u></b>	contenimento dell'espansione della città di Ortona e delle sue frazioni, attraverso studi e analisi sul consumo del suolo ed un attento monitoraggio sui livelli d'attuazione dei precedenti strumenti urbanistici (Bilancio urbanistico da aggiornare annualmente);
<b><u>tematismo infrastrutturale</u></b>	<p>studio sistemico dell'intero apparato infrastrutturale, con l'individuazione degli ambiti di criticità, la qualificazione delle infrastrutture, la gerarchizzazione delle reti e la definizione e la tipizzazione degli assi d'attraversamento, nonché attraverso una programmazione unitaria e coordinamento degli interventi pubblici (Programma Triennale delle Opere Pubbliche);</p> <p>approfondimenti progettuali sulle relazioni tra Piano Portuale in fase di redazione ed ambito insediativo, con espresso riferimento alle interconnessioni tra il porto ed la città alta;</p>
<b><u>Tematismo produttivo</u></b>	<p>Ridefinizione delle aree produttive e turistiche di espansione in relazione a studi sulla reale domanda di tali previsioni e comunque, subordinatamente al ricorso allo strumento urbanistico preventivo;</p> <p>Introduzioni nelle zone produttive delle prescrizioni attuative di cui alla Delibera di G.R. n. 1122 del 10.20.2003 "definizione della disciplina delle aree ecologicamente attrezzate", nonché con specifico rimando ai contenuti della L.R. 23/2011 "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive";</p>
<b><u>tematismo agricolo</u></b>	<p>studi, analisi ed approfondimenti tematici correlati all'individuazione degli ambiti agricoli, all'integrazione ed organizzazione delle nuove previsioni con il paesaggio rurale circostante ed i sistemi territoriali di riferimento (ambientale, infrastrutturale, insediativo), nell'ottica della conduzione del territorio agricolo in chiave eco-sostenibile ed in una visione di riconoscibilità e restauro paesaggistico degli ambiti agrari;</p> <p>ridefinizione delle previsioni insediative in zona agricola di impianti di produzione energetica di fonti rinnovabili (biomasse, fotovoltaico, ecc.);</p>

	attività estrattive e detrattori ambientali (discariche rifiuti pericolosi, idrocarburi, ecc.) e/o introduzione di formule mitigative degli impatti visivi, acustici e d'inquinamento;
<b>Standard e modalità attuative:</b>	definizione dei rapporti convenzionali (schemi-tipo) per la realizzazione e cessione delle aree a standard e regolamentazione sulla monetizzazione di dette aree;
	schema d'assetto con la previsione delle fasi d'attuazione legate alla programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune ed a garanzia dell'attuabilità degli interventi;
	rideterminazione della capacità insediativa incrementale di piano, partendo dal patrimonio edilizio esistente ed in linea con le disposizioni giuridiche e di pianificazione circa la dotazione minima di 24 mq ogni 30 mq di superficie insediabile e/o insediata;
	ricognizione sullo standard esistente e di previsione, con espresso riferimento alle aree ed opere a standard cedute, anche a seguito dell'attivazione delle procedure ex art. 5 del DPR 447/98 e smi (oggi art. 8 del DPR 160/2010), e con espressa attenzione alla reiterazione dei vincoli (quadro economico per l'acquisizione delle aree);
<b>di metodo:</b>	
- Introduzione di regole perequative e compensative, con particolare riferimento alla rimodulazione di scelte urbanistiche per ambiti con elevati grado di conflittualità urbanistica ed ambientale;	
- Attivazione delle politiche di copianificazione di cui all'art. 58 del P.T.C.P., in un processo dialogico di perfezionamento e ;	
- Attivazione di strumenti partecipativi di governance "intelligente" e community planning:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Creazione di urban center ed ufficio di piano</li> <li>✓ Planning day and weekend e focus group;</li> <li>✓ Photo survey, art workshop e street stall;</li> <li>✓ Openspace workhops;</li> <li>✓ Call for ideas, design fest e symposium;</li> <li>✓ Social networking;</li> </ul>	
Tali strumenti sono finalizzati a garantire, in tutte le fasi di formulazione del Progetto di Piano (ideazione, pubblicazione, approvazione e gestione), nonché futuro monitoraggio, correttezza e trasparenza nel processo di comunicazione e condivisione delle informazioni e conoscenze territoriali.	

**EVIDENZIATO CHE**, in attuazione della soprarichiamata deliberazione si è provveduto a:

- Costituire l'Ufficio di Piano con Delibera di Giunta Comunale n°59 del 12/04/2013 ed individuare il gruppo interno di progettazione con Determina Dirigenziale III° Settore n° 405 del 05/06/2013;
- Costituire l'Urban Center Ortona con Delibera di Giunta Comunale n° 114 del 11/06/2013 ed approvare l'avviso per l'adesione con Determina Dirigenziale III° Settore n° 450 del 18/06/2013;

- Avviare l'attività di copianificazione, con la provincia di Chieti a seguito di Delibera di Giunta Comunale n° 113 del 11/06/2013;
- Approvare il programma delle attività di urbanistica partecipata dal titolo "Territori in Ascolto", con Delibera di Giunta Comunale n° 133 del 21/06/2013;
- Avviare dal 27/06/2013 al 28/07/2013 il ciclo di incontri e manifestazioni sul territorio che hanno coinvolto Ortona capoluogo e le frazioni dal titolo "Territori in Ascolto";
- Attivare nel mese di settembre i laboratori di progettazione partecipata con le scuole primarie e secondarie;
- Approvare Il Rapporto dell'attività di ascolto del territorio, con Delibera di Giunta Comunale n° 235 del 13/12/2013;

**RILEVATO** che a seguito dell' approvazione del Bilancio di previsione, esercizio 2013 con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 02.10.2013 si è provveduto all'istituzione di un Capitolo relativo alla redazione del P.R.G. di Ortona e si è provveduto alla formalizzazione dei seguenti incarichi professionali per attività specialistici:

- Studio Geologico per parere ai sensi art. 89 del DPR 380/2001, Determina Dirigenziale III° Settore n° 713 del 14/10/2013;
- Attività di supporto al S.I.T. Determina Dirigenziale III° Settore n° 714 del 14/10/2013;
- Microzonazione sismica Determina Dirigenziale III° Settore n° 775 del 07/11/2013;
- VAS, Determina Dirigenziale III° Settore n° 774 del 07/11/2013;
- Censimento edifici rurali, Determina Dirigenziale III° Settore n° 802 del 18/11/2013;
- Zonizzazione acustica, Determina Dirigenziale III° Settore n° 901 del 19/12/2013;

**EVIDENZIATO** che durante il primo incontro di copianificazione con la Provincia di Chieti, svoltosi il 04/07/2013 e formalizzato nel verbale di copianificazione prot. n° 31501 del 17/07/2013 inviato via P.E.C. in pari data, è persa necessaria la dotazione da parte del Comune di Ortona di un Documento Programmatico ad ulteriore esplicitazione di quanto già evidenziato nella delibera di C.C. n° 7 del 28/01/2013 da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale.

**RILEVATO** che dal medesimo verbale si evince che tale Documento Programmatico debba definire le azioni strategiche e priorità d'intervento, a partire da una prima ricognizione delle criticità di livello urbano e territoriale (bilancio urbanistico sulle dinamiche in atto), delle necessarie operazioni di analisi volte alla costruzione di un bilancio sull'attività edilizia, in termini di sedimentazione e stratificazione territoriale;

**RILEVATO CHE** la finalità del Documento Programmatico di Piano (D.P.P.) consiste appunto nel definire gli obiettivi, le strategie e la metodologia operativa da perseguire in fase di redazione/stesura dello strumento urbanistico, rendendo dunque operative le scelte d'indirizzo esplicitate nella delibera di C.C. 28.01.2013 n° 7;

**PRECISATO CHE** l'attività di redazione del Documento Programmatico di Piano (D.P.P.) non risulta codificata nell'attuale riferimento urbanistico regionale, L.R. 18/'83 nel testo in vigore, ma che è ormai prassi consolidata, da parte delle Amministrazioni locali, predisporre, preliminarmente all'avvio dell'iter amministrativo, un atto programmatico che ricostruisca il quadro interpretativo delle dinamiche territoriali in atto (bilancio urbanistico) e puntualizzi le linee operative strategiche d'azione;

**EVIDENZIATO CHE** questa fase prodromica di elaborazione programmatica, risulta opportuna e necessaria al fine di attivare, anticipatamente, prima dell'avvio dell'iter approvativo, una verifica e confronto diretto con la cittadinanza ed i territori;

**RITENUTO** dunque utile dotarsi del Documento Programmatico di Piano (DPP) che approfondisca le questioni risultanti dall'attività di copianificazione avviata dalla Provincia di Chieti e correli strutturalmente la fase di ideazione/redazione del PRG con l'avvio della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS);

**EVIDENZIATO** che il Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara nella parte motiva della sentenza di annullamento del PRG 2012, ha argomentatamente sottolineato che *“Per effetto di tale D.Lgs. n. 4/2008 oggi debbano, pertanto, essere sottoposti a valutazione ambientale strategica tutti gli atti di “pianificazione territoriale” e di “destinazione dei suoli” e tale valutazione deve essere effettuata - come disposto dall’art. 11, n. 3, e come questa stessa Sezione ha già avuto modo di chiarire con sentenze 13 dicembre 2011, nn. 693-700 - prima dell’approvazione del piano, in quanto tale normativa ha individuato, quale unico limite temporale inderogabile per l’espletamento della valutazione ambientale la data di “approvazione” del piano, e non quella di “adozione”, tanto che l’art. 11, n. 5, ha dichiarato espressamente annullabili i provvedimenti di approvazione degli strumenti pianificatori, ove non siano stati preceduti dal sub procedimento in questione (cfr. nello stesso senso T.A.R. Sicilia, sez. Catania, sez. I, 1 settembre 2011, n. 2143, e sede Palermo, sez. III, 31 ottobre 2011, n. 1934, e T.A.R. Friuli Venezia - Giulia, 10 agosto 2011, n. 365).*

**PRESO ATTO** dei contenuti della sentenza TAR Campania n° 5256/2012 del 19/12/212 che, con riferimento all'ambito d'applicazione della VAS, compie una distinzione tra “VAS obbligatoria” e VAS eventuale precisando nel dettaglio la casistica di specie;

**RICHIAMATA** la recente sentenza del Consiglio di Stato Sez. IV n° 4255 del 22.08.2013 che ha riaffermato il principio dell'obbligatorietà della VAS nel caso di varianti generali che incidono sull'intero territorio comunale e che vadano a modificare un piano per il quale non è stata effettuata la VAS;

**RICONFERMATO** inoltre, come sostenuto anche dallo stesso TAR Abruzzo nelle sentenze d'annullamento del PRG 2012, il ruolo strategico della VAS che non costituisce un mero tecnicismo sub-procedimentale di natura ambientale, ma assume parallelamente al procedimento di ideazione/formazione e perfezionamento del PRG un valore sostanziale, incidendo, fin dall'ideazione del piano sulle compatibilità e scelte localizzative;

**PRESO ATTO** che il comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. testualmente recita *“La valutazione ambientale strategica è avviata dall'autorità procedente contestualmente al processo di formazione dl piano e programma (...)”* e che secondo i principali indirizzi comunitari la VAS va intesa come un processo interattivo da condurre congiuntamente all'elaborazione del piano per individuarne preliminarmente i limiti, le opportunità e precisare i criteri e le opzioni possibili di trasformazione;

**VISTO** l'art. 13 del D.Lgs. n° 152/2006 e smi che testualmente recita *“Sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, il proponente e/o l'autorità procedente entrano in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività' di elaborazione di piani e programmi, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale”*;

**VISTI** i tre documenti prodotti in attuazione degli indirizzi strategici di cui alla delibera di C.C. n° 7 del 28.01.2013, consistenti in:

- Documento Programmatico di Piano;
- Rapporto preliminare VAS, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 152/2006 e smi;
- Rapporto dell'attività svolta nell'ambito dell'iniziativa "Territori in Ascolto" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale del 13.12.2013 n°235 ;

**RITENUTO** dunque utile correlare sinergicamente il Documento Programmatico di Piano, il Rapporto Ambientale preliminare VAS ed il Rapporto sulle attività d'ascolto del territorio, i cui contenuti risultano fortemente interconnessi;

**VISTO** il D. Lgs n. 152/2006 e smi;

**VISTA** la Legge Urbanistica Nazionale n. 1150/1942;

**VISTA** la Legge Urbanistica Regionale n°18/83 nel testo in vigore;

**VISTO** l'art. 42 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

**ACQUISITO** il parere favorevole reso, in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Attività Tecniche e produttive, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 9, contrari 7 (Cieri, Napoleone, Fratino, Di Martino, Castiglione, Schiazza e Marino), resi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

1. per quanto esposto nella premessa della presente deliberazione, costituente motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90, di prendere atto dei contenuti della premessa di cui in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che, per le motivazioni sopraesposte, il PRG di Ortona è assoggettabile a VAS;
2. di approvare il Documento Programmatico di Piano, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, quale strumento operativo di attuazione delle linee d'indirizzo di cui alla delibera di C.C. 28.01.2013 n° 7, in considerazione di quanto emerso in sede di copianificazione con la Provincia di Chieti;
3. di prendere atto del Rapporto dell'attività svolta – "Territori in Ascolto" di cui alla deliberazione di giunta comunale del 13.12.2013 n° 235, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale,
4. di dare avvio alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), entrando in consultazione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
5. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.; il Rapporto Ambientale Preliminare VAS, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
6. di precisare che l'autorità procedente e l'autorità competente VAS risultano essere il Comune di Ortona;
7. di precisare che le Autorità Competenti in materia ambientale (ACA) risultano essere:

**Direzioni Generali Regionali con competenze ambientali**

**DC - Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile**

- Servizio Gestione delle Acque
- Servizio Qualità delle Acque
- Servizio Genio Civile regionale (L'Aquila o Pescara)
- Servizio OO.MM. e acque marine
- Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi

**DH - Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione**

- Servizio Politiche Forestali, demanio civico ed armentizio
- Servizio Ispettorato provinciale agricoltura (Chieti)

**DA - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia**

- Servizio Politica energetica, qualità dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico, rischio ambientale, SINA
- Servizio Conservazione della Natura e APE
- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali

**DR - Direzione Protezione Civile, Ambiente**

- Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
- Servizio Gestione dei Rifiuti

**DE - Direzione Trasporti Infrastrutture Mobilità e Logistica**

- Servizio Affari Finanziari e Giuridici. Vigilanza e Controllo
- Servizio Infrastrutture Strategiche, Pianificazione e Programmazione del Sistema dei Trasporti
- Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica
- Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
- Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro

**Provincia di Chieti**

- Settore 7, Piazza Monsignore Venturi,4, 66100, Chieti

**ARTA Abruzzo**

- Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, Direzione Centrale c/a Resp.le Gruppo di Lavoro V.A.S. Viale Marconi n.178 - 65100 PESCARA

**ARSSA Abruzzo**

- Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo

**Autorità Dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro**

- Via M. Cagno, 3 - 67100 L'Aquila

**Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici**

- Soprintendenza beni culturali (MIBAC) Via dell'Industria-Nucleo Industriale di Bazzano - 67100 L'Aquila

**Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (BAP)**

- Via di S. Basilio, 2A, 67100 L'Aquila

**Soprintendenza per i Beni Archeologici**

- Via degli Agostiniani, 14, 66100 Chieti

**ASL Lanciano-Vasto-Chieti**

**ATO N.3 - Chietino**

**Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato (Chieti)**

- Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti

**Comuni di:**

- Francavilla al Mare
- Miglianico
- Tollo
- Crecchio
- Frisa
- San Vito Chietino

8. di dare mandato al Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive, per l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti consequenziali necessari all'attuazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE  
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to **T. COLETTI**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, ..... 18 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

---

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, ..... 18 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**